



Comune di Santa Croce sull'Arno

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 15 del 27-03-2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
ANNO 2023. CONFERMA.**

L'Anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di Marzo alle ore 18:30 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sindaco GIULIA DEIDDA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, i consiglieri risultano:

Nominativo	Presente	Assenti
DEIDDA GIULIA	X	
BALDACCI MARCO	X	
BERTELLI ELISA	X	
BRACCINI NADA	X	
BOCCIARDI DANIELE	X	
COLTELLI SIMONE	X	
PARENTINI IVETTA	X	
SCADUTO ANGELO	X	
GOLFARINI GIOVANNI	X	
SILVESTRI ALESSIO	X	
MARTINI CAMILLA		X
GISFREDI ARIANNA		X
LAMBERTUCCI ALESSANDRO	X	

OLIVERI VINCENZO	X	
RUSCONI MARCO		X
CICALA BENEDETTA	X	
FANELLA VALENTINA	X	

Assessori Extraconsiliari://

Partecipa il SEGRETARIO ADRIANA VIALE, incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sono nominati scrutatori i consiglieri:

SCADUTO ANGELO - GOLFARINI GIOVANNI - CICALA BENEDETTA

La seduta è registrata e archiviata in formato audio/video. La verbalizzazione dell'intera seduta viene inoltre trascritta integralmente e conservata agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

VISTA la deliberazione consiliare n. 40 in data 27.07.2020 con la quale è stato approvato il vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale propria;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 24.05.2022 con la quale sono state approvate le aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale propria per l'anno 2022 nei seguenti importi:

- l'aliquota ordinaria di cui all'art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011, nella misura dello 1,06 per cento;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze, nonché unità immobiliari assimilate alle abitazioni principali - 0,60 per cento;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato gratuito, con contratto regolarmente registrato, a parenti ascendenti o discendenti entro il II grado, che la utilizzano come abitazione principale. - 0,60 per cento;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni e relative pertinenze locate con contratto regolarmente registrato a soggetti che la utilizzano come abitazione principale - 0,80 per cento;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni locate con contratto a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 431/1998 ed alle abitazioni locate al Comune ed alla Società della Salute - 0,57 per cento;
- aliquota da applicarsi agli immobili iscritti in categoria C1 (negozi e botteghe), C3 (laboratori per arti e mestieri) e D, posseduti e direttamente utilizzati, oppure concessi in locazione, e destinati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale o commerciale. La predetta aliquota sarà applicata per i primi tre anni di attività dalla data di insediamento della nuova attività produttiva che dovrà risultare dall'iscrizione alla Camera di Commercio - 0,9 per cento;
- aliquota da applicarsi agli immobili di categoria C1 e C3 concessi in affitto o in comodato gratuito ad associazioni senza scopo di lucro nella misura dello 0,7 per cento;
- conferma la detrazione per abitazione principale e unità immobiliari assimilate, classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9 nell'importo di E. 200,00 annui;

PRESO ATTO che non risulta essere stato emanato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che avrebbe dovuto individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote e pertanto anche per l'anno 2023 il Comune può diversificare le aliquote così come negli anni precedenti;

VISTO l'art.1, commi 81 e 82, della Legge n.197 del 29 dicembre 2022 il quale aggiunge per l'anno 2023 ai casi di esenzione dell'IMU di cui all'art.1, comma 759, della legge n.160 del 27 dicembre 2019 anche la seguente fattispecie:

“g-bis) gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione »;

RILEVATO che ai sensi dell' art. 1, comma 751, della L. 160/2019 - legge di Bilancio 2020 – a decorrere dal 1° gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza;

VISTO che con la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, pubblicata in G.U. n.303 del 29.12.2022, all'articolo 1, comma 775, è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023/2025 al 30 aprile 2023;

PRESO ATTO che:

- l'art. 53, comma 16, della legge 388/00 stabilisce la data di approvazione del bilancio quale termine ultimo per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali, compresa l'addizionale comunale;
- l'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. prevede che le deliberazioni con le quali sono approvate le aliquote e le tariffe dei tributi comunali costituiscono allegato al bilancio di previsione;

RITENUTO per l'anno 2023 confermare le stesse aliquote e detrazioni in materia di IMU vigenti nell'anno 2022 ed approvate con delibera consiliare n.33 del 24.05.2022;

Udita l'illustrazione da parte del Sindaco in merito al presente punto in discussione;

Udito il successivo intervento del Consigliere Alessandro Lambertucci che annuncia un voto di coerenza rispetto allo stesso punto già discusso l'anno scorso;

TENUTO conto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Dirigente del Servizio allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO conto altresì del parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo n. 13 del Regolamento dei controlli interni, dal Dirigente del Servizio Finanziario allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 4 contrari (Alessandro Lambertucci, Valentina Fanella, Benedetta Cicala e Vincenzo Oliveri), resi con il sistema di gestione elettronico delle operazioni di voto, dai n. 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1.DI CONFERMARE per l'anno 2023, in base alle motivazioni indicate nella premessa del presente atto, le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale propria già vigenti per l'anno 2022, negli importi sottoindicati ed approvate con delibera consiliare n.33 del 24.05.2022:

- l'aliquota ordinaria di cui all'art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011, nella misura dello 1,06 per cento;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9 e

relative pertinenze, nonché unità immobiliari assimilate alle abitazioni principali - 0,60 per cento;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato gratuito, con contratto regolarmente registrato, a parenti ascendenti o discendenti entro il II grado, che la utilizzano come abitazione principale. - 0,60 per cento;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni e relative pertinenze locate con contratto regolarmente registrato a soggetti che la utilizzano come abitazione principale - 0,80 per cento;
- aliquota da applicarsi alle abitazioni locate con contratto a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 431/1998 ed alle abitazioni locate al Comune ed alla Società della Salute - 0,57 per cento;
- aliquota da applicarsi agli immobili iscritti in categoria C1 (negozi e botteghe), C3 (laboratori per arti e mestieri) e D, posseduti e direttamente utilizzati, oppure concessi in locazione, e destinati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale o commerciale. La predetta aliquota sarà applicata per i primi tre anni di attività dalla data di insediamento della nuova attività produttiva che dovrà risultare dall'iscrizione alla Camera di Commercio - 0,9 per cento;
- aliquota da applicarsi agli immobili di categoria C1 e C3 concessi in affitto o in comodato gratuito ad associazioni senza scopo di lucro nella misura dello 0,7 per cento;

2. DI CONFERMARE la detrazione per abitazione principale e unità immobiliari assimilate, classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9 nell'importo di E. 200,00 annui;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Con successiva votazione, con n. 10 voti favorevoli e n. 4 contrari (Alessandro Lambertucci, Valentina Fanella, Benedetta Cicala e Vincenzo Oliveri), resi con il sistema di gestione elettronico delle operazioni di voto, dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, al fine di permettere l'urgente attuazione della presente deliberazione nei termini previsti, il Consiglio

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO
GIULIA DEIDDA	ADRIANA VIALE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Santa Croce sull'Arno ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.